



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Roma,

Al Presidente dell'ANICA
Francesco Rutelli
anica@anica.it

Prot. N°
Risposta al Foglio del
N°

OGGETTO: Interpello urgente – chiarimento e interpretazione autentica in merito a disposizioni sanitarie relative a emergenza Covid-19.

Caro Presidente,

mi riferisco alla nota del 10 marzo 2020 con cui venivano richiesti chiarimenti in merito a quanto in oggetto. Al riguardo Le allego lo stralcio del verbale del Comitato Tecnico Scientifico con le determinazioni inerenti il quesito posto.

Le sarei grato se volesse provvedere alla diffusione della presente nota ai co-firmatari della richiesta.

Colgo l'occasione per inviarLe *i miei più cordiali saluti.*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
COORDINATORE INTERVENTI

OCDPC N. 630/2020

Angelo Borrelli

IL COORDINATORE DEL
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Agostino Miozzo

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
ai sensi dell'OCDPC n. 630 del 03.02.2020

Verbale n. 25 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione civile, il giorno 12 marzo 2020

-omissis-

Il CTS ritiene che la richiesta di ANICA datata 10 marzo 2020 sia stata superata dal DPCM 11 marzo 2020, ritenendo che l'associazione in oggetto deve attenersi a quanto previsto all'art. 1 punto 7) e punto 8). In dettaglio: art. 1 punto 7) in ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:d) assumano protocolli di sicurezza anti- contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale. Il summenzionato tipo di intervento può essere valutato congiuntamente dal medico competente e dal datore di lavoro oltre che dalle figure deputate alla sicurezza dell'azienda. Qualora l'applicazione delle direttive ai punti sopra richiamati non siano possibili, si raccomanda la sospensione dell'attività.

-omissis-